

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. : 26 del 18/04/2016

Oggetto : APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016. VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D. LGS. 267/2000.

L'anno duemilasedici, il giorno 18 del mese di Aprile, alle ore 18:10, con la continuazione nella sala consiliare del Comune di Rimini, previo avviso scritto notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di I^ convocazione.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

Consiglieri Comunali			Pres./Ass.	Consiglieri Comunali			Pres./Ass.
1	GNASSI ANDREA	SINDACO	presente				
2	AGOSTA MARCO		assente	18	MANCINI ROBERTO		presente
3	ALLEGRI MASSIMO		presente	19	MARCELLO NICOLA		assente
4	ALOISIO GIUSEPPE		presente	20	MAURO GENNARO		assente
5	ASTOLFI ALBERTO		presente	21	MAZZOCCHI CARLO		presente
6	BERTOZZI SIMONE		presente	22	MORETTI GIULIANA		presente
7	CASADEI MARCO		assente	23	MOROLLI MATTIA MARIO		presente
8	CINGOLANI LILIANA		assente	24	MURANO BRUNORI STEFANO		assente
9	CORBELLI CLAUDIA		presente	25	PAZZAGLIA FABIO		assente
10	DONATI SARA		presente	26	PICCARI ENRICO		presente
11	FONTI MARCO		assente	27	PICCARI VALERIA		assente
12	FRANCHINI CARLA		assente	28	PIRONI GIOVANNI		presente
13	FRATERNALI ABRAMO		presente	29	RAVAGLIOLI ALESSANDRO		assente
14	GALLO VINCENZO		presente	30	RENZI GIOENZO		presente
15	GALVANI SAVIO		presente	31	TAMBURINI GIANLUCA		presente
16	GIORGETTI ALESSANDRO		presente	32	ZERBINI SAMUELE		presente
17	GIUDICI ERALDO		assente	33	ZOFFOLI GIOVANNA		presente

Totale presenti n. 21 - Totale assenti n. 12

Presiede GALLO VINCENZO nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Partecipa LAURA CHIODARELLI in qualità di SEGRETARIO GENERALE.

OGGETTO: Approvazione delle tariffe relative alla Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016. Variazioni al Bilancio di Previsione 2016 – 2018 ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente del Consiglio Gallo pone in trattazione l'argomento indicato in oggetto.

Dichiarata aperta la discussione, si hanno i seguenti interventi: l'Ass. Brasini (Assessorato Risorse umane, Risorse finanziarie, Patrimonio e Demanio Comunale, Partecipate, Politiche dello sport e del Benessere), i Conss.: Tamburini, Renzi, Galvani, l'Ass. Brasini.

Intervengono quindi per dichiarazione di voto i Conss.: Tamburini, Galvani e Renzi.

Presenti n. 22: Sindaco Gnassi, Conss.: Allegrini, Aloisio, Astolfi, Bertozzi, Corbelli, Donati, Fraternali, Gallo, Galvani, Giorgetti, Mancini, Mazzocchi, Moretti, Morolli, Murano Brunori, Piccari Enrico, Pironi, Renzi, Tamburini, Zerbini e Zoffoli.

Si omette la discussione, che risulta dalla registrazione della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014 e successive modifiche) che ha istituito a decorrere dal 01/01/2014 l'imposta unica comunale (IUC) stabilendo che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO il D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 68 del 02.05.2014 che ha apportato modifiche al testo dell'art. 1 L. n. 147/2013 anche in materia di TARI;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015);

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016);

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 112 del 31/03/2015 ad oggetto: "Nomina Funzionario responsabile della Tassa sui rifiuti TARES – TARI" con la quale è stato nominato il Dott. Luigi Botteghi, Direttore alle risorse Finanziarie del Comune di Rimini;

RICHIAMATO il Decreto 1 marzo 2016 che differisce al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 degli Enti locali;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, istitutiva dell'Imposta Unica Comunale (IUC), il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che in data 05/04/2016 il Consiglio Locale ha espresso parere favorevole, con delibera n. 4/2016, relativamente al Piano Economico Finanziario (PEF) del Comune per il 2016 che comprende i costi per lo svolgimento del servizio di smaltimento dei rifiuti e quelli

per la gestione amministrativa dell'entrata, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

TENUTO conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- si applicano i criteri di cui al D.P.R. 158/1999 recante: *“Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”*, in relazione al principio *“chi inquina paga”*;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione amministrativa, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

CONSIDERATO CHE:

- al fine di dare valori certi ai criteri previsti dal metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, nel rispetto del principio *“chi inquina paga”*; nel 2002 l'ATO 9 ha approvato con delibera n. 40/2002 *“l'Osservatorio sulla produzione dei rifiuti”* che il Comune di Rimini con AMIA S.p.A. aveva sviluppato a partire dal 1999;
- i coefficienti risultanti dall'Osservatorio Rifiuti sono stati approvati dal Comune di Rimini con deliberazione di C.C. n. 8 del 6/02/2003 e utilizzati per la determinazione della tariffa rifiuti dal 2003 al 2013, in quanto ritenuti più rispondenti alla realtà locale rispetto ai valori indicati dal DPR 158/99;

RITENUTO pertanto che anche ai fini della definizione delle tariffe TARI, allo scopo di evitare sperequazioni tra le diverse categorie di contribuenti, la commisurazione debba essere effettuata partendo dall'attuale impianto tariffario, in quanto già rispondente ai criteri di cui al DPR 158/99, confermando l'attuale classificazione tariffaria e relativi coefficienti di produzione media di rifiuti prodotti, derivanti dall'Osservatorio Rifiuti;

CONSIDERATA la proficua attività svolta nel corrente anno al fine di combattere l'elusione e l'evasione del tributo, che ha permesso di non operare ulteriori aumenti delle tariffe TARI 2016 rispetto al 2015;

CONSIDERATO che le tariffe TARI 2016 vanno definite tenendo conto di un costo complessivo per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati pari ad euro 39.890.000,00 (comprendente Piano Finanziario 2016, costo funzionamento ATERSIR, fondo terremoto, costi amministrativi della gestione diretta, fondo svalutazione crediti, agevolazioni centro ambiente - Rimborsi) di cui € 39.500.000,00 per la definizione tariffaria, come meglio dettagliato nella Relazione Tecnica (all. A) che costituisce parte integrante e sostanziale della

presente deliberazione e che comporta per il contribuente un aumento, rispetto al 2015, dello 0%;

DATO ATTO che le tariffe potranno essere suscettibili di revisione a seguito di variazioni rispetto alle normative in essere eventualmente emanate successivamente all'approvazione;

CONSIDERATO che il comma 688 dell'art. 1 della L. 147/2013 in merito alla IUC recita: *“Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno”*;

VISTO il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti che ha stabilito tre rate di versamento quadrimestrale della TARI, con le seguenti scadenze:

- prima rata al 16 giugno;
- seconda rata al 30 settembre;
- terza rata al 16 dicembre;
- è possibile versare l'intero importo in un'unica soluzione entro il 16 giugno; mentre eventuali conguagli o compensazioni verranno regolati nell'anno successivo a quello di riferimento;

CONSIDERATO che l'approvazione del presente PEF comporta anche l'adeguamento dei capitoli di spesa tramite variazione al bilancio di previsione 2016 – 2018 ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, come dettagliata nell'allegato A) parte integrante della delibera, sia all'interno della relazione tecnica che nell'allegato elenco informatico portante le singole operazioni contabili;

RICHIAMATO infine l'art. 13 comma 15 del D.L. n. 201/2011 che stabilisce che: *“a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D.Lgs. n. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione”*;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere di regolarità tecnica espressa dal Dott. Alessandro Bellini per il Responsabile Servizio Finanziario in ottemperanza all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Dott. Alessandro Bellini per il Responsabile Servizio Finanziario in ottemperanza all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n. 4 del 24/01/2013;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti relativamente all'“Approvazione delle Tariffe relative alla Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2016” ed alla “Variazione al Bilancio di Previsione 2016 – 2018”;

RICHIAMATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere espresso in data 12.04.2016 dalla V Commissione Consiliare Permanente relativamente a:

“Approvazione delle tariffe relative alla Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016.”;

Il Presidente del Consiglio Gallo, esaurita la trattazione dell'argomento, pone in votazione la proposta deliberativa;

Esperita la votazione, con modalità elettronica, si ha il seguente risultato:

Presenti Nr.	22	
Votanti Nr.	22	
Favorevoli Nr.	17	Sindaco Gnassi, Cons.: Allegrini, Aloisio, Astolfi, Bertozzi, Corbelli, Donati, Fraternali, Gallo, Giorgetti, Mancini, Mazzocchi, Morolli, Piccari Enrico, Pironi, Zerbini e Zoffoli
Contrari Nr.	5	Cons.: Galvani, Moretti, Murano Brunori, Renzi e Tamburini
Astenuti Nr.	0	

DELIBERA

- 1) di approvare il costo complessivo per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2016 pari ad € 39.890.000,00, comprendente Piano Finanziario 2016, costo funzionamento ATERSIR, fondo terremoto, costi amministrativi della gestione diretta, fondo svalutazione crediti, agevolazioni centro ambiente e rimborsi;
- 2) di approvare le tariffe per Tassa sui rifiuti (TARI) anno 2016, relativa al costo del servizio rifiuti, per un importo complessivo di euro € 39.500.000,00, relative alle diverse categorie di utenze domestiche e di utenze non domestiche, come risultanti da prospetto allegato (Allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di commisurare le tariffe tenendo conto dall'attuale impianto tariffario, in quanto già rispondente ai criteri di cui al DPR 158/99, e di confermare l'attuale classificazione tariffaria e relativi coefficienti di produzione media di rifiuti prodotti, derivanti dall'Osservatorio Rifiuti garantendo la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2016, come previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
- 4) di provvedere alla copertura del costo del servizio senza operare alcun incremento delle tariffe rispetto all'anno 2015 grazie all'attività di contrasto all'elusione ed evasione della Tari svolta nel corrente anno ed attualmente in atto;
- 5) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 01/01/2016;

- 6) di approvare la Relazione Tecnica, compresa la classificazione delle utenze domestiche e non domestiche (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 7) di dare atto che le tariffe potranno essere suscettibili di revisione a seguito di variazioni rispetto alle normative in essere eventualmente emanate successivamente all'approvazione;
- 8) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
- 9) di apportare le conseguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2016 come specificatamente dettagliato nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 10) di dare atto che le singole variazioni apportate sui capitoli con il presente provvedimento non comportano, complessivamente, alcuna variazione al saldo del Bilancio di Previsione 2016 – 2018 ma solo uno storno di interventi nell'anno 2016 pari a euro 1.455.737,41;
- 11) che le predette variazioni vengono effettuate nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 175 del D.Lgs 267/2000 e che vengono rispettati gli equilibri stabiliti in bilancio ed il pareggio economico-finanziario in ottemperanza alle norme di cui all'art. 193 comma 1° del D.Lgs. summenzionato;
- 12) di dare altresì atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Antonella Spazi - Responsabile U.O. Tributo per il servizio rifiuti, tributi a domanda e gestione mezzi pubblicitari;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza;

Esperita la votazione, con modalità elettronica, si ha il seguente risultato:

Presenti Nr.	22	
Votanti Nr.	22	
Favorevoli Nr.	17	Sindaco Gnassi, Conss.: Allegrini, Aloisio, Astolfi, Bertozzi, Corbelli, Donati, Fraternali, Gallo, Giorgetti, Mancini, Mazzocchi, Morolli, Piccari Enrico, Pironi, Zerbini e Zoffoli
Contrari Nr.	5	Conss.: Galvani, Moretti, Murano Brunori, Renzi e Tamburini
Astenuti Nr.	0	

DELIBERA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

GALLO VINCENZO

SEGRETARIO GENERALE

LAURA CHIODARELLI

Relazione Tecnica

OGGETTO: Approvazione delle tariffe relative alla Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016. Variazioni al Bilancio di Previsione 2016 – 2018 ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000.

Con la presente proposta di deliberazione vengono fissati i criteri e le misure delle tariffe 2016, in attuazione del Regolamento comunale di applicazione che prevede le categorie di utenza, i coefficienti di produzione del rifiuto, le agevolazioni, le esenzioni sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche.

Costo del servizio e previsione di entrata per l'anno 2016.

Per poter determinare le tariffe TARI (Tassa sui rifiuti) per le singole categorie di utenza è necessario il Piano Economico Finanziario (PEF) relativo al servizio di gestione dei rifiuti approvato da ATERSIR (Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti) per l'anno di riferimento.

Detto PEF è stato approvato dal Consiglio locale di Rimini con delibera n. 4 del 5 aprile 2016 per un importo complessivo di € 34.228.883,05 (compresi nuovi servizi).

Il PEF, oltre ai costi del servizio per il Comune di Rimini, comprende anche la quota del Fondo Terremoto (istituito ai sensi dell'art. 34 della L.R. 19 del 21.12.2012) ed il costo di funzionamento dell'ATERSIR.

All'importo del PEF approvato dal Consiglio locale sono da aggiungere:

- l'IVA che grava sulle fatture che saranno emesse a fronte dello svolgimento del servizio da parte del gestore;
- il fondo rischi su crediti;
- le agevolazioni riconosciute ai contribuenti per raccolta differenziata presso i centri ambiente;
- i costi amministrativi di gestione e riscossione della tassa (CARC);
- i rimborsi da riconoscere ai contribuenti

Anche per la TARI 2016 si mantiene la stessa impostazione già approvata per il 2015, che sostanzialmente ha garantito l'eliminazione di sperequazioni tra le diverse categorie, mantenendo e confermando inoltre le esenzioni, le agevolazioni e le detrazioni già precedentemente introdotte.

Relativamente alla gestione amministrativa del servizio, si fa presente che con deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 22/04/2014 si è provveduto, a partire dall'anno 2014, alla gestione *in house* dell'attività amministrativa della Tassa sui rifiuti (TARI), comprendente la bollettazione e tutte le attività propedeutiche alla riscossione, i controlli e gli accertamenti, oltre alla promozione e realizzazione di campagne informative ed iniziative ad esse collegate. Attività che fino al 2013 era stata data in concessione al gestore HERA S.p.A.

La previsione di costi gestionali TARI, e di conseguenza di entrata per il 2016 ammonta quindi complessivamente a € **39.890.000**, di cui € **39.800.000** (€ 39.292.000 a carico dei contribuenti, € 208.000 a carico del Comune per gli edifici comunali, per i restanti € 300.000 si prevede un'entrata derivante da recupero evasione/elusione), € **90.000,00**, quota stimata di contributo MIUR (Ministero istruzione università e ricerca) per lo svolgimento del servizio nelle scuole statali (art. 14 D.L. 201/11).

L'importo sopra indicato è dettagliato nella tabella sotto riportata.

VOCI	IMPORTO
PEF 2016 ATERSIR (compresi nuovi servizi)	€ 34.228.883,05
IVA su PEF (10% tranne fondo terremoto)	€ 3.412.371,04
Costo gestione TARI (CARC)	€ 615.300,00
Fondo svalutazione crediti	€ 1.200.000,00
Agevolazione Centro Ambiente-Rimborsi	€ 433.445,91
TOTALE costi gestione 2016	€ 39.890.000,00
Recupero evasione/elusione	-€ 300.000,00
Quota MIUR per scuole pubbliche	-€ 90.000,00
TOTALE PER SIMULAZIONE TARIFFARIA TARI 2016	€ 39.500.000,00
Variazione percentuale su 2015	0%

Per il 2016 come verificabile dalla tabella sopra riportata non sono previsti aumenti tariffari rispetto all'anno 2015. Ciò è possibile attuando una sostanziale politica di contrasto all'elusione ed evasione del tributo tuttora in atto.

Il reperimento di ulteriori risorse finanziarie rispetto al 2015 permette a questa Amministrazione, di attuare, a favore della cittadinanza, un abbattimento del prelievo fiscale, nonché la realizzazione di progetti ambiziosi e lodevoli iniziative a vantaggio della popolazione residente e del turismo locale (vengono infatti attuati nuovi servizi da parte di Hera Spa per un costo complessivo di oltre 100.000 euro).

Tali attività rendono possibile contenere l'aumento delle tariffe della tassa rifiuti, addirittura azzerandolo, per l'anno 2016 e contribuendo in tal modo a ridurre la pressione fiscale sui cittadini.

Ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e non domestiche.

L'art. 4 del DPR. n. 158/1999 stabilisce che la ripartizione dei costi tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche avvenga attraverso criteri razionali.

Anche in questo caso, in continuità con quanto operato in passato, questa Amm.ne si è avvalsa dei dati di produzione del rifiuto comunicati dal gestore Hera e mediante l'applicazione ad essi dei coefficienti derivanti dall'osservatorio ha ricavato la percentuale di rifiuti presunti da attribuire alle utenze non domestiche (54,1%). Per differenza si è ottenuta quella relativa alle utenze domestiche (45,9%).

Determinazione delle tariffe

Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono state determinate come indicato ed ampiamente descritto nell'allegato A) alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 20.05.2014 a cui si fa rimando.

Scadenze pagamenti.

Come da norma regolamentare (Art. 24) è stato previsto il pagamento della TARI in tre rate trimestrali.

Le scadenze per il pagamento della TARI 2016 sono le seguenti:

- prima o unica rata al 16 giugno;
- seconda rata al 30 settembre;
- terza rata al 16 dicembre;

Può essere versato l'intero importo in un'unica soluzione alla scadenza del 16 giugno; mentre eventuali conguagli o compensazioni verranno regolati nell'anno successivo a quello di riferimento.

Per agevolare i pagamenti, nel 2016 vengono precompilati ed inviati ai singoli contribuenti tutti tre gli F24 relativi alle singole rate, nonché un F24 concernente l'intero importo annuale per chi volesse provvedere al pagamento in unica rata.

Perseguendo l'obiettivo di attuare una sempre maggiore dematerializzazione nei rapporti tra cittadino e P.A. si cerca di incentivare l'invio in maniera telematica esentando coloro che hanno fornito o forniranno per tempo un proprio indirizzo di posta elettronica dal pagamento dei 2 euro richiesti per stampa, imbustamento e spedizione dell'avviso e relativi F24 precompilati.

La tabella che viene proposta in calce alla presente relazione tecnica riepiloga la classificazione proposta per le utenze domestiche e non domestiche, ed i coefficienti Kd di produzione rifiuto. La classificazione è stata effettuata prendendo come base le categorie di cui al D.P.R. 158, ed individuando sottocategorie, corrispondenti alla realtà locale, risultanti omogenee rispetto al dato di produzione rifiuti (Osservatorio rifiuti 1999-2002).

Proposta Variazione di Bilancio 2016

Si chiede inoltre di variare le seguenti previsioni, come specificatamente dettagliato e motivato:

- Capitolo 14920/S "SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI" variazione negativa di € 130.745,91 a seguito di decremento ai sensi delle risultanze del Pef 2016;
- Capitolo 4910/S "GESTIONE AMMINISTRATIVA E RISCOSSIONE TARI" variazione negativa di euro 282.700,00 a seguito della diminuzione dell'importo previsto per il compenso relativo all'attività di recupero evasione;
- Capitolo 4970/S "RIMBORSI TARES TARI" variazione negativa di euro 166.554,09 in quanto si prevede un decremento dei rimborsi da restituire ai contribuenti;
- Capitolo 4930/S "FONDO SVALUTAZIONE CREDITI A PARZIALE COPERTURA INSOLUTI TARI" variazione positiva di euro 600.000,00 quale adeguamento Fondo.
- Capitolo 4920/S "RIMBORSO AGLI UTENTI DEL CENTRO AMBIENTE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA" variazione negativa di euro 20.000,00 in quanto si prevede un decremento dei conferimenti presso i centri ambiente.

Le suddette variazioni non comportano, complessivamente, alcuna variazione al saldo del Bilancio di Previsione 2016 – 2018 ma solo uno storno di interventi nell'anno 2016 pari a euro 1.455.737,41 e che le predette variazioni vengono effettuate nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 175 del D.Lgs 267/2000 e che vengono rispettati gli equilibri stabiliti in bilancio ed il pareggio economico-finanziario in ottemperanza alle norme di cui all'art. 193 comma 1° del D.Lgs summenzionato;

SPESA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
14920	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	(-)	-130.745,91
4910	GESTIONE AMMINISTRATIVA E RISCOSSIONE TARI	(-)	-282.700,00
4970	RIMBORSI TARES TARI	(-)	-166.554,09
4930	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI A PARZIALE COPERTURA INSOLUTI TARI	(+)	600.000,00
4920	RIMBORSO AGLI UTENTI DEL CENTRO AMBIENTE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA	(-)	-20.000,00

TOTALE SPESA 0,00

Rimini 8 aprile 2016

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Luigi Botteghi

IL RESPONSABILE

U. O. Tributo per il servizio rifiuti, tributi a
domanda e gestione mezzi pubblicitari
(Dott.ssa Antonella Spazi)

CLASSIFICAZIONE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE E COEFFICIENTI DI PRODUZIONE RIFIUTO

Categoria	Descrizione Categoria	Kd	Kc
1A	Circoli ricreativi	5,19	0,63
1B	Associazioni, enti di assistenza, beneficenza e Onlus	4,81	0,59
1C	Scuole pubbliche e private, scuole professionali	3,94	0,48
1D	Autoscuole	2,99	0,36
1E	Locali parrocchiali	2,92	0,36
1F	Caserme	4,11	0,5
1G	Enti pubblici	4,11	0,5
2A	Teatri e cinema	2,55	0,31
3A	Esercizi di vendita beni all'ingrosso ubicati nel comparto Gros Rimini	5,92	0,72
3B	Imprese di autotrasporti, autorimesse, autoservizi, noleggio cicli e motocicli	3,57	0,44
4A	Distributori di carburante	5,81	0,71
4B	Impianti sportivi e palestre	4,40	0,54
4C	Campeggi	17,65	2,15
5A	Stabilimenti balneari stagionali: superfici fino a 3000 mq	2,16	0,26
5B	Stabilimenti balneari stagionali: superfici eccedenti i 3000 mq	2,16	0,26
6A	Autosaloni	2,18	0,27
6B	Esposizioni e vendita di mobili, elettrodomestici e simili	4,47	0,55
6C	Esercizi di vendita all'ingrosso non altrove classificati	4,25	0,52
6D	Fiera	9,41	1,15
6E	Centro congressi	8,53	1,04
7A	Alberghi, residenze turistico alberghiere	22,05	2,69
8A	Motel, meublè, garni, affittacamere	13,86	1,69
10A	Ospedali, cliniche e case di cura	9,45	1,15
11A	Studi e uffici professionali, artistici e terziari in genere, ambulatori e laboratori di analisi	8,62	1,05
12A	Banche ed istituti di credito	3,79	0,46
13A	Negozi: librerie, cartolerie, profumerie, gioiellerie, oreficerie; grandi magazzini	11,44	1,4
13B	Negozi di abbigliamento	12,89	1,57
13C	Negozi di ferramenta	11,93	1,45
13D	Negozi di articoli casalinghi e per la persona	11,48	1,4
13E	Esercizi commerciali in genere non altrove classificati	11,00	1,34
13F	Negozi di pelletterie e calzature	9,62	1,17
14A	Farmacie	10,72	1,31
14B	Tabacchi	10,22	1,25
14C	Rivendite giornali	10,54	1,29

15A	Sale giochi	8,00	0,98
15B	Negozi di tende, tessuti, tappeti, filatelia, cappelli e ombrelli	5,84	0,71
15C	Antiquari	4,39	0,54
15D	Videonoleggi	3,47	0,42
16A	Mercati: commercio al dettaglio di generi non alimentari	35,71	4,35
17A	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbieri, estetiste	9,07	1,11
18A	Attività artigianali tipo botteghe: lavanderie, falegnami, idraulici, fabbri, laboratori d'arte, ecc.	8,48	1,03
19A	Laboratori meccanici	8,12	0,99
19B	Elettromeccanici	5,96	0,73
19C	Elettrauti, carrozzerie, autofficine	8,95	1,09
20A	Attività industriali	8,48	1,03
20B	Grandi aziende di pubblici servizi: Telecom, Enel, Hera, Gas, Ferrovie, Poste, Tram	5,17	0,63
20C	Attività edili, marmisti, lapidei, autodemolitori	3,44	0,42
21A	Attività artigianali di produzione beni specifici: laboratori fotografici, ottici, odontotecnici, studi grafici, ecc.	8,94	1,09
22A	Ristoranti, pizzerie, trattorie, tavole calde	51,20	6,24
22B	Pub, paninoteche, osterie, birrerie e vendita piadine	44,89	5,47
22C	Rosticcerie, gastronomie	28,77	3,51
23A	Mense	35,74	4,36
24A	Bar, caffè, gelaterie, pasticcerie	35,22	4,3
25A	Supermercati	69,28	8,45
25B	Esercizi di vendita alimentari in genere	16,98	2,07
25C	Forni con laboratorio e vendita	11,70	1,43
25D	Macellerie	7,26	0,89
27A	Aziende industriali ed artigianali di lavorazione ortofrutta	92,56	11,29
27B	Esercizi di vendita ortofrutta	67,52	8,23
27C	Esercizi di vendita fiori	65,48	7,99
27D	Esercizi di vendita prodotti ittici	63,37	7,73
27E	Pizzerie al taglio	47,33	5,77
29A	Mercati: commercio al dettaglio di generi alimentari, fiori e frutta	85,73	10,45
29B	Mercati: commercio all'ingrosso di generi alimentari freschi e congelati e di fiori	50,97	6,22
30A	Sale da ballo, discoteche	19,72	2,4
30B	Parchi gioco e divertimento	11,78	1,44
30C	Darsena e aree portuali		
30D	Parcheggi		

CLASSIFICAZIONE DELLE UTENZE DOMESTICHE E COEFFICIENTI DI PRODUZIONE RIFIUTO

N. Componenti nucleo familiare	Ka	Kb
1	0,80	0,8
2	0,94	1,7
3	1,05	2,1
4	1,14	2,6
5	1,23	2,9
6	1,30	3,4



COMPETENZA

Classificazione	Denominazione		Importo 2016	Annotazioni
01.04.1	MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione			
	PROGRAMMA 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			
	TITOLO 1 Spese correnti			
	Capitolo 4910 GESTIONE AMMINISTRATIVA E RISCOSSIONE TARI	Importi precedenti	898.000,00	
	Totale Variazione	-427.868,71		
	Totale Variazione	-282.700,00		
	Assestato	187.431,29		
01.10.1	Capitolo 4970 RIMBORSI TARES TARI	Importi precedenti	500.000,00	
		Totale Variazione	-166.554,09	
		Assestato	333.445,91	
	Totale Classificazione 01.04.1	Precedenti	3.961.430,51	
	Totale Variazione	-877.122,80		
	Assestato	3.084.307,71		
01.10.1	Totale Programma 04	In Aumento	0,00	
		In Diminuzione	877.122,80	
	PROGRAMMA 10 Risorse umane			
TITOLO 1 Spese correnti				
01.10.1	Capitolo 500/1 RETRIBUZIONE AL PERSONALE ADDEBITO ALLE FUNZIONI G.DI AMM.NE, GEST. E CONTROLLO COMPET.LORDE	Importi precedenti	6.254.599,37	
		Totale Variazione	-24.215,79	
		Assestato	6.230.383,58	
	Capitolo 500/4 RETRIBUZIONE AL PERSONALE ADDEBITO ALLE FUNZ. GEN.LI DI AMM.N E E CONTROLLO: CONTRIBUTI A CARICO ENTE	Importi precedenti	1.749.585,73	
	Totale Variazione	-6.640,80		
	Assestato	1.742.944,93		
	Totale Classificazione 01.10.1	Precedenti	24.524.222,92	
	Totale Variazione	-30.856,59		
	Assestato	24.493.366,33		
	Totale Programma 10	In Aumento	0,00	
		In Diminuzione	30.856,59	
	Totale Missione 01	In Aumento	0,00	
		In Diminuzione	907.979,39	



Classificazione	Denominazione		Importo 2016	Annotazioni
09.03.1	MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
	PROGRAMMA 03 Rifiuti			
	TITOLO 1 Spese correnti			
	Capitolo 4920 RIMBORSO AGLI UTENTI DEL CENTRO AMBIENTE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA	Importi precedenti	120.000,00	
		Totale Variazione	-20.000,00	
		Assestato	100.000,00	
	Capitolo 4930 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI A PARZIALE COPERTURA INSOLUTI TARI	Importi precedenti	600.000,00	
		Totale Variazione	+600.000,00	
		Assestato	1.200.000,00	
	Capitolo 14920 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	Importi precedenti	37.772.000,00	
		Totale Variazione	-130.745,91	
		Assestato	37.641.254,09	
Totale Classificazione 09.03.1	Precedenti	39.122.000,00		
	Totale Variazione	+449.254,09		
	Assestato	39.571.254,09		
Totale Programma 03	In Aumento	600.000,00		
	In Diminuzione	150.745,91		
Totale Missione 09	In Aumento	600.000,00		
	In Diminuzione	150.745,91		



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione		Importo 2016	Annotazioni
12.04.1	MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
	PROGRAMMA 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
	TITOLO 1 Spese correnti			
	Capitolo 4600/1 RETRIBUZIONE AL PERSONALE IMPIEGATO ALLA TARI - COMPETENZE LORDE	Importi precedenti	0,00	
		Totale Variazione	+333.762,99	
		Assestato	333.762,99	
	Capitolo 4600/4 RETRIBUZIONE AL PERSONALE IMPIEGATO ALLA TARI - CONTRIBUTI A CARICO ENTE	Importi precedenti	0,00	
		Totale Variazione	+94.105,71	
		Assestato	94.105,71	
	Capitolo 30500/1 RETRIBUZIONE AL PERSONALE ADDETTO ALLE FUNZIONI NEL CAMPO DE LLO SVILUPPO ECONOMICO (AFFISSIONI ATT. EC) COMPETENZE LORDE	Importi precedenti	573.118,00	
		Totale Variazione	-309.547,20	
		Assestato	263.570,80	
	Capitolo 30500/4 RETRIBUZIONE AL PERSONALE ADDETTO ALLE FUNZIONI DEL CAMPO DE LLO SVILUPPO EC. (AFFISSIONI AT T. EC.) CONTRIBUTI A CARICO EN TE	Importi precedenti	162.358,00	
		Totale Variazione	-87.464,91	
		Assestato	74.893,09	
	Totale Classificazione 12.04.1	Precedenti	1.193.583,41	
		Totale Variazione	+30.856,59	
		Assestato	1.224.440,00	
	Totale Programma 04	In Aumento	427.868,70	
		In Diminuzione	397.012,11	
	Totale Missione 12	In Aumento	427.868,70	
		In Diminuzione	397.012,11	



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione		Importo 2016	Annotazioni
20.01.1	MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti PROGRAMMA 01 Fondo di riserva TITOLO 1 Spese correnti			
	Capitolo 12150 FONDO DI RISERVA	Importi precedenti	355.986,46	
		Totale Variazione	+427.868,71	
		Assestato	783.855,17	
	Totale Classificazione 20.01.1	Precedenti	355.986,46	
		Totale Variazione	+427.868,71	
		Assestato	783.855,17	
	Totale Programma 01	In Aumento	427.868,71	
		In Diminuzione	0,00	
	Totale Missione 20	In Aumento	427.868,71	
		In Diminuzione	0,00	



Classificazi one	Denominazione		Importo 2016	Annotazioni
Riepilogo per Titoli delle Spese				
	Riepilogo Titolo 1 - Spese correnti	In Aumento	1.455.737,41	
		In Diminuzione	1.455.737,41	
		Totale Variato	+0,00	
	TOTALE GENERALE SPESA	In Aumento	1.455.737,41	
		In Diminuzione	1.455.737,41	
		Saldo	+0,00	
	ENTRATA - SPESA		+0,00	

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

UTENZE DOMESTICHE – TARIFFE PER L'ANNO 2016

Le tariffe delle singole utenze risultano dalla combinazione delle due quote previste (fissa e variabile), numero dei componenti e superficie, come da seguente tabella:

Composizione nucleo familiare	Quota fissa Totale euro/mq.	Quota variabile Euro/anno
1 componente	1,936	23,74
2 componenti	1,979	50,49
3 componenti	2,015	62,38
4 componenti	2,040	77,24
5 componenti	2,069	86,17
6 o più componenti	2,093	101,00

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

UTENZE NON DOMESTICHE - TARIFFE PER L'ANNO 2016

categoria DPR 158/99	sottocategoria	Descrizione	Tariffa
1			
	1a	Circoli ricreativi	2,761
	1b	Associazioni, enti di assistenza, beneficenza e Onlus	2,721
	1c	Scuole pubbliche e private, scuole professionali	1,967
	1d	Autoscuole	1,857
	1e	Locali parrocchiali	2,503
	1f	Caserme	2,640
	1g	Enti pubblici	2,640
2			
	2a	Teatri e cinema	2,687
3			
	3a	Esercizi di vendita beni all'ingrosso ubicati nel comparto Gros Rimini	2,748
	3b	Imprese di autotrasporti, autorimesse, autoservizi, noleggio cicli e motocicli	2,631
4			
	4a	Distributori di carburante	3,554
	4b	Impianti sportivi e palestre	3,038
	4c	Campeggi	5,932
5			
	5a	Stabilimenti balneari stagionali: superfici fino a 3000 mq.	1,120
	5b	Stabilimenti balneari stagionali: superfici eccedenti i 3000 mq.	0,559
6			
	6a	Autosaloni	3,031
	6b	Esposizioni e vendita di mobili, elettrodomestici e simili	3,290
	6c	Esercizi di vendita all'ingrosso non altrove classificati	3,266
	6d	Fiera	3,374
	6e	Centro congressi	3,276
7			
	7a	Alberghi, residenze turistico alberghiere	7,755
8			
	8a	Motel, meublè, garni, affittacamere	5,872
10			
	10a	Ospedali, cliniche e case di cura	4,723
11			
	11a	Studi e uffici professionali, artistici e terziari in genere, ambulatori e laboratori di analisi	6,155
12			
	12a	Banche ed istituti di credito	5,093
13			
	13a	Negozi: librerie, cartolerie, profumerie, gioiellerie, oreficerie; grandi magazzini	6,874
	13b	Negozi di abbigliamento	7,038
	13c	Negozi di ferramenta	6,932
	13d	Negozi di articoli casalinghi e per la persona	6,880
	13e	Esercizi commerciali in genere non altrove classificati	6,826
	13f	Negozi di pelletterie e calzature	6,670
14			
	14a	Farmacie	6,683
	14b	Tabacchi	6,627
	14c	Rivendite giornali	6,665

15			
	15a	Sale giochi	3,303
	15b	Negozi di tende, tessuti, tappeti, filatelia, cappelli e ombrelli	5,548
	15c	Antiquari	2,879
	15d	Videonoleggi	5,281
16			
	16a	Mercati: commercio al dettaglio di generi non alimentari	12,325
17			
	17a	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbieri, estetiste	4,391
18			
	18a	Attività artigianali tipo botteghe: lavanderie, falegnami, idraulici, fabbri, laboratori d'arte, ecc.	4,227
19			
	19a	Laboratori meccanici	4,242
	19b	Elettromeccanici	3,998
	19c	Elettrauti, carrozzerie, autofficine	4,338
20			
	20a	Attività industriali	3,794
	20b	Grandi aziende di pubblici servizi: Telecom, Enel, Hera, Gas, Ferrovie, Poste, Tram	3,066
	20c	Attività edili, marmisti, lapidei, autodemolitori	2,486
21			
	21a	Attività artigianali di produzione beni specifici: laboratori fotografici, ottici, odontotecnici, studi grafici, ecc.	4,279
22			
	22a	Ristoranti, pizzerie, trattorie, tavole calde	20,921
	22b	Pub, paninoteche, osterie, birrerie e vendita piadine	17,774
	22c	Rosticcerie, gastronomie	16,738
23			
	23a	Mense	16,738
24			
	24a	Bar, caffè, gelaterie, pasticcerie	16,216
25			
	25a	Supermercati	17,434
	25b	Esercizi di vendita alimentari in genere	14,468
	25c	Forni con laboratorio e vendita	8,373
	25d	Macellerie	7,743
27			
	27a	Aziende industriali ed artigianali di lavorazione ortofrutta	26,121
	27b	Esercizi di vendita ortofrutta	24,163
	27c	Esercizi di vendita fiori	24,001
	27d	Esercizi di vendita prodotti ittici	23,840
	27e	Pizzerie al taglio	20,050
29			
	29a	Mercati: commercio al dettaglio di generi alimentari, fiori e frutta	24,083
	29b	Mercati: commercio all'ingrosso di generi alimentari freschi e congelati e di fiori	13,681
30			
	30a	Sale da ballo, discoteche	8,334
	30b	Parchi gioco e divertimento	3,688
	30c	Darsena e aree portuali	1,202
	30d	Parcheggi	0,244

COLLEGIO DEI REVISORI COMUNE DI RIMINI

Dott.	LUCA MUSIARI	Presidente
Dott.ssa	SILVIA ROMBOLI	Membro
Rag.	ENZO ALBASI	Membro

IL COLLEGIO DEI REVISORI

VISTA la proposta di delibera n. 3788972 del 31/03/2016 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale avente per oggetto: Approvazione delle tariffe relative alla Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016. Variazioni al Bilancio di Previsione 2016– 2018 ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000.

VISTI lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015);

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Luigi Botteghi in ottemperanza all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario, Dott. Luigi Botteghi in ottemperanza all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Antonella Spazi - Responsabile U.O. Tributo per il servizio rifiuti, Tributi a domanda e Gestione mezzi pubblicitari.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, istitutiva dell'Imposta Unica Comunale (IUC), il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

RICHIAMATO il Decreto 1 marzo 2016 che differisce al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 degli Enti locali;

CONSIDERATA la proficua attività svolta nel corrente anno al fine di combattere l'elusione e l'evasione del tributo, che ha permesso di non operare ulteriori aumenti delle tariffe TARI 2016 rispetto al 2015;

CONSIDERATO che le tariffe TARI 2016 vanno definite tenendo conto di un costo complessivo per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati pari ad euro 39.890.000,00 (comprendente Piano Finanziario 2016, costo funzionamento ATERSIR, fondo terremoto, costi amministrativi della gestione diretta, fondo svalutazione crediti, agevolazioni centro ambiente - Rimborsi) di cui 39.800.000,00 per la definizione tariffaria, come meglio dettagliato nella Relazione Tecnica (all. A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che comporta per il contribuente un aumento, rispetto al 2015, dello 0%;

VISTA la proposta di piano economico finanziario 2016 (PEF) per il Comune di Rimini che comprende i costi per lo svolgimento del servizio di smaltimento dei rifiuti, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

COLLEGIO DEI REVISORI COMUNE DI RIMINI

Dott.	LUCA MUSIARI	Presidente
Dott.ssa	SILVIA ROMBOLI	Membro
Rag.	ENZO ALBASI	Membro

RITENUTO che anche ai fini della definizione delle tariffe TARI, allo scopo di evitare sperequazioni tra le diverse categorie di contribuenti, la commisurazione debba essere effettuata partendo dall'attuale impianto tariffario, in quanto già rispondente ai criteri di cui al DPR 158/99, confermando l'attuale classificazione tariffaria e relativi coefficienti di produzione media di rifiuti prodotti, derivanti dall'Osservatorio Rifiuti;

VISTO il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti che ha stabilito tre rate di versamento quadrimestrale della TARI, con le seguenti scadenze:

- prima rata al 16 giugno;
- seconda rata al 30 settembre;
- terza rata al 16 dicembre;
- è possibile versare l'intero importo in un'unica soluzione entro il 16 giugno; mentre eventuali conguagli o compensazioni verranno regolati nell'anno successivo a quello di riferimento.

RITENUTO inoltre, contestualmente con la definizione delle tariffe TARI, di deliberare le variazioni alle previsioni di Bilancio, come specificatamente dettagliato e motivato nell'Allegato A) alla proposta di delibera;

PRESO ATTO che le suddette variazioni non comportano, complessivamente, alcuna variazione al saldo del Bilancio di Previsione 2016 – 2018 ma solo uno storno di interventi nell'anno 2016 pari a euro 1.455.737,41 e che le predette variazioni vengono effettuate nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 175 del D.Lgs 267/2000 e che vengono rispettati gli equilibri stabiliti in bilancio ed il pareggio economico-finanziario in ottemperanza alle norme di cui all'art. 193 comma 1° del D.Lgs summenzionato;

IL COLLEGIO

dei Revisori esprime parere favorevole.

Dalla sede municipale, _____

I Revisori

Dott.	Luca Musiari	Presidente
Dott.ssa	Silvia Romboli	Membro
Rag.	Enzo Albasi	Membro